



NEWSLETTER BIMESTRALE

CLUSTER BIG



L'impegno BIG

E' online il quarto numero 2020 della newsletter del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, che da quest'anno diventa un appuntamento bimestrale.

Con la consueta attenzione al ruolo strategico dell'economia del mare, il documento sottolinea il ruolo chiave e le opportunità di crescita ed innovazione per le nostre traiettorie di riferimento, al fine di fornire maggiore visibilità e rilievo all'associazione ed ai suoi soci.

In questo numero

Molta attenzione è rivolta alle iniziative portate avanti dall'associazione a livello locale, nazionale ed internazionale. In particolare, vengono esposti i progetti e le iniziative portate avanti dal Cluster di concerto con i suoi soci.

In questo numero

DUE MESI DI BIG: INIZIATIVE, PROGETTI E PROPOSITIVITA'

IL PROGETTO B-BLUE

STARTUP E BLUE GROWTH: IN GARA I TALENTI DELLA BLUE ECONOMY DEL PROGETTO EUROPEO MISTRAL

WORKSHOP: LINKING ECONOMIC POTENTIAL AND MARINE ECOSYSTEM HEALTH FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT THROUGH MARINE SPATIAL PLANNING - UN'OCCASIONE DI COOPERAZIONE E DI SCAMBIO

RENAISSANCE
PROGETTO RENAISSANCE.
L'ECONOMIA CIRCOLARE NEL MARE

Due mesi di BIG: iniziative, progetti e propositività



Proseguendo il filone di quanto raccontato nei precedenti numeri, proponiamo ai soci una sintesi delle attività svolte nel corso degli ultimi due mesi.

Nel corso di questo bimestre sono state significativamente potenziate le attività promosse nell'ambito dell'Iniziativa Ripartenza Blu, presentata nel numero precedente.

In particolare la Segreteria di Cluster BIG ha svolto un lavoro di ricognizione delle 52 proposte pervenute, elaborando un Report finale che è stato distribuito ai principali Policy Makers già interlocutori del Cluster (MUR, Regioni). Nel contempo, il 16 ottobre 2020 si è tenuto il primo dei Workshop tematici dell'iniziativa, a tema "Coastal Management & Blue Skills" che ha visto lo straordinario coinvolgimento di più di 100 partecipanti.

I primi 25 progetti presentati hanno spinto il dialogo verso temi relevantissimi per il nostro Cluster, quali Coastal Management, Energie rinnovabili, Vet & Education e Maritime Spatial Planning

I prossimi due Workshop tematici saranno organizzati nelle giornate del 6 e 13 novembre, tramite piattaforma teams. Il primo riguarderà i temi legati alle risorse biotiche marine e le biotecnologie, mentre il secondo si focalizzerà sulla cantieristica e sulla robotica.

Concluderà questa serie di Workshop un Webinar finale, sulle opportunità di finanziamento nazionali ed internazionali di tali progetti.

A questo proposito ricordiamo che Cluster BIG è diventato recentemente socio ordinario di APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea che d'ora in avanti sarà partner di BIG in tutte le sue attività di supporto al finanziamento delle iniziative.

Per quanto riguarda gli eventi nazionali ed internazionali ai quali Cluster BIG ha avuto modo di partecipare in questi mesi, spicca la Naples Shipping Week, per il quale Cluster BIG ha svolto il ruolo di partner istituzionale.

La Naples Shipping Week 2020 si è tenuta dal 28 settembre al 3 ottobre 2020. Una settimana in cui la città di Napoli è stata teatro di approfondimenti tecnici, conferenze, incontri ed eventi divulgativi aperti all'intera community dello shipping internazionale a cui contribuiscono relatori di grande prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico ed accademico.

Nell'ambito di questa rassegna si è tenuto in streaming, il workshop Linking Economic Potential and Marine Ecosystem Health for Sustainable Development Through Marine Spatial Planning organizzato da OCSE e Stazione Zoologica Anton Dohrn.

In aggiunta, il 9 ottobre si è tenuto il workshop "The Italian HUB for the BLUEMED initiative Pilot "Towards a Healthy plastic-free Mediterranean Sea" finalizzato a presentare le attività, i progetti e le iniziative dei vari Hubs avviati nel Mediterraneo e a fare il punto sullo stato di avanzamento delle iniziative e dei progetti dell'Hub Mediterraneo nella cornice dell'iniziativa BlueMed Pilot, avviata nel 2018, che consiste nel mappare e valutare le azioni in atto sull'inquinamento marino da plastica nei paesi UE ed extra UE dell'area mediterranea per promuovere la circolazione di buone pratiche, azioni di R&I ma anche dimostrazione, comunicazione ed educazione, azioni specificamente indirizzate ad affrontare le sfide poste dai rifiuti marini nel Mar Mediterraneo.

Ancora Cluster BIG ha presenziato alla 60esima edizione del salone nautico di Genova, illustrando in sede di conferenza le attività svolte ed in corso per settori chiave come quello della cantieristica, cantieristica da diporto e della robotica marina, con particolare attenzione alla collaborazione con le Regioni e con i Cluster regionali già soci di BIG.

Nell'ambito dell'EuroScience Open Forum – ESOF2020 svoltosi da mercoledì 2 a domenica 6 settembre 2020 a Trieste, Cluster BIG ha avuto il ruolo di partecipare al confronto multidisciplinare a livello europeo sui cambiamenti della scienza e della tecnologia e sul loro ruolo nella società, presentando la sua idea di Crescita Blu sostenibile, innovativa ed inclusiva.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, lo scorso 19 ottobre si è tenuto il Consiglio Direttivo di Cluster BIG, che ha avuto il compito di preparare i lavori per la prossima assemblea del 30 ottobre 2020 (qui il link per la registrazione) e di approvare l'ingresso nel iCluster BIG di tre nuovi soci a partire dal 2021 : Nature 4.0, G-Nous e Teams Srl, che allargano la base associativa di BIG a 91 soci.

Proseguono i lavori di stabilizzazione della struttura del Cluster, che dal mese di novembre potrà contare su una nuova risorsa a tempo pieno, messa a disposizione dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn. È stato inoltre assegnato il contratto per il sito web: contiamo che per l'inizio del 2021 i soci potranno beneficiare del nuovo sito che comprenderà un'area utente per tutte le comunicazioni istituzionali e le iniziative da e per i soci. Concludiamo con qualche dato a livello internazionale: non si fermano i contatti con il nostro partner tunisino e con Westmed Italia, con i quali Cluster BIG sta organizzando i Workshop di Follow-up agli incontri preliminari della scorsa estate.

Ci auguriamo che questo nuovo numero della Newsletter possa presentare in maniera esaustiva le principali iniziative di Cluster BIG e che serva da spunto per idee, proposte e nuove iniziative per il 2021.

LET'S CONNECT

GIOVANNA DI GENNARO

Segretario Tecnico
CLUSTER TECNOLOGICO
NAZIONALE BLUE ITALIAN
GROWTH
digennar@szn.it

FLAVIA CAVALIERE

Segreteria Tecnica
CLUSTER TECNOLOGICO
NAZIONALE BLUE ITALIAN
GROWTH
flavia.cavaliere@szn.it

MONICA RAVARA

Segreteria Tecnica
CLUSTER TECNOLOGICO
NAZIONALE BLUE ITALIAN
GROWTH
monica.ravara@eni.it



Il Progetto B-BLUE

Dieci paesi del Mediterraneo rappresentati, 23 tra partner di progetto e partner associati e l'obiettivo di coinvolgere oltre 300 organizzazioni della Bioeconomia Blu nella sua Med Blue Biotechnologies (BBt) community, sia attraverso una piattaforma digitale dedicata che tramite l'attivazione di laboratori multistakeholders a livello territoriale in 5 aree pilota.

Questo, in pillole, il progetto B-Blue coordinato dal Dipartimento per la Sostenibilità di ENEA e finanziato dai fondi per progetti strategici del programma Interreg Med. Partito il primo settembre scorso, nei suoi 22 mesi di attività, B-Blue vuole supportare la creazione di un meccanismo di governance a livello Mediterraneo volto a superare la frammentazione del settore delle biotecnologie applicate alle risorse marine per favorire un più agevole accesso all'innovazione sostenibile grazie alla collaborazione tra università, centri di ricerca, autorità pubbliche locali e nazionali, piccole e medie imprese e organizzazioni di supporto alle stesse, come il Cluster BIG e il Cluster Marittimo Tunisino, entrambi coinvolti come partner associati al progetto anche grazie al supporto della Westmed Initiative.

B-Blue prevede, inoltre, lo sviluppo di una delle azioni pilota nel Golfo di Manfredonia, in cui ENEA, CNR Irbim e Regione Puglia, con il supporto del Cluster BIG, daranno vita ad un HUB territoriale per la diffusione delle buone pratiche per la valorizzazione degli scarti di lavorazione dei prodotti dell'acquacoltura in un'ottica di connessione dei settori dell'Economia Verde e Blu attraverso i principi e gli strumenti dell'Economia Circolare.

Le biotecnologie rappresentano, infatti, un formidabile strumento per la chiusura dei cicli produttivi e per la valorizzazione di scarti in prodotti ad alto valore aggiunto, la loro applicazione alle risorse biotiche marine ha un potenziale enorme, per gran parte inespresso, sia in termini economici che di innovazione.

L'ENEA ed i partner di B-Blue vogliono sbloccare questo potenziale creando una community che sia in grado di coinvolgere anche i paesi della riva sud del Mediterraneo, coerentemente con la visione panmediterranea promossa dal Programma-Med e con i recenti accordi tra Cluster BIG ed il Cluster Marittimo tunisino.

LET'S CONNECT

CRISTIAN CHIAVETTA

RICERCATORE -
DIPARTIMENTO PER LA
SOSTENIBILITA' - ENEA

cristian.chiavetta@enea.it



Project co-financed by the European
Regional Development Fund



Startup e Blue Growth: in gara i talenti della Blue Economy del progetto europeo Mistral

Impianti per la raccolta della plastica nei fiumi, dispositivi che sfruttano l'energia prodotta dal movimento delle imbarcazioni ormeggiate, packaging sostenibili prodotti dalle membrane di scarto dei pesci, prodotti cosmetici a base di materiali ittici di scarto, sistemi per ridurre l'utilizzo di materie prime non riciclabili nella nautica.

Sono alcune tra le idee presentate da 9 startup e progetti d'impresa ammessi alla prima finale del progetto Europeo MISTRAL, che si è tenuta il 30 settembre, presso lo stabilimento balneare BBK Beach di Punta Marina (Ravenna).

Il progetto MISTRAL di cui la Regione Emilia-Romagna e ART-ER sono coordinatori coinvolge 15 organizzazioni internazionali in 8 paesi del Mediterraneo ed è stato avviato nel 2018 con l'obiettivo di promuovere nuove idee imprenditoriali sostenibili nel settore marittimo e favorire la collaborazione tra ricerca e impresa in tutta l'area del Mediterraneo.

In questo secondo ambito il prossimo 19-20 Novembre in collaborazione con Sealogy verrà organizzato un brokerage event internazionale "B2Blue" interamente dedicato alla blue growth: <https://b2blue.b2match.io/>. Durante il primo anno di attività i partner coordinati dal CNR ed il Pole Mer Méditerranée hanno condotto uno studio approfondito per analizzare e valutare il potenziale innovativo dei settori della Blue Growth nell'area MED. I risultati sono stati raccolti nel report "Blue Book" che oltre a costruire una base di conoscenza comune per l'area mediterranea sui settori specifici (Energia Blu, Pesca e acquacoltura, Sorveglianza marittima, Biotecnologie Blu, Turismo costiero e marittimo) ha fornito una fondamentale guida di orientamento per servizi innovativi da testare.

La business plan competition (BPC) di Ravenna fa parte di un contest internazionale che è articolato in 9 BPC (Italia, Spagna, Portogallo, Croazia, Francia, Grecia, Cipro) che si è concluso il 22 ottobre con la partecipazione di 14 finalisti provenienti appunto da questi 7 paesi.

I partecipanti alle edizioni nazionali delle BPC hanno avuto accesso ad un percorso di formazione con professionisti di alto livello per concretizzare l'idea di impresa e per i vincitori l'accesso alla finale internazionale.

Il percorso della BPC di ART-ER (avviato a partire da Febbraio 2020) si è articolato in tre fasi:

- FASE 1: percorso di formazione finalizzato alla redazione del Business Plan e di un pitch.
- FASE 2: attività di formazione e coaching one-to-one finalizzati alla compilazione del Business Plan

Durante la finale di Ravenna i 9 team in gara hanno avuto a disposizione 5 minuti per esporre il proprio progetto davanti ad una giuria composta da investitori, innovatori e esperti del settore.

I primi due classificati che hanno partecipato alla finale internazionale sono:

- Recover Ingredients (che si è aggiudicato il premio di 3.000 euro, messo a disposizione dal Comune di Ravenna) propone, in un'ottica di economia circolare, il riutilizzo di materiali ittici di scarto (pesci e molluschi) per creare ingredienti cosmetici per aziende che vogliono innovare i loro prodotti.
- Green Worm Project/Pasifika Group valorizza la frazione organica attraverso la Lombricoltura, secondo i principi della Economia Circolare e della valorizzazione distribuita del rifiuto.

Tutti i partecipanti:

Blue Eco Line

Il progetto propone la creazione di impianti completamente automatizzati che prevengono l'inquinamento marittimo da plastiche catturando e raccogliendo i rifiuti plastici nei percorsi fluviali prima che raggiungano gli sbocchi marittimi.

SEARES

SEARES produce SEADAMP PLUS, l'ammortizzatore mecatronico idraulico stabilizzante che produce energia. Seadamp rende sicuro e stabile l'ormeggio di imbarcazioni e galleggianti. Sfruttando il movimento dell'imbarcazione ormeggiata il meccanismo di Seadamp produce energia da riutilizzare.

Relicta Srl

Relicta propone la creazione di packaging bioplastici ecosostenibile e solubile nell'acqua, derivato dalle membrane di scarto del pesce. Le componenti di Relicta si disperdono in mare nel giro di 20 giorni, sono commestibili ma allo stesso tempo resistenti ad umidità ed acqua fredda.

Studiomapp Srl

Il sistema di Studiomapp propone uno strumento di individuazione e monitoraggio delle imbarcazioni utile alla gestione delle attività portuali. Il sistema fa leva su un'Intelligenza Artificiale basata su immagini satellitari in alta definizione.

LUMO

LUMO è il sistema che purifica le acque di scarico delle imbarcazioni, producendo allo stesso tempo energia attraverso una reazione biochimica.

Northern Light Composites

Northern Light Composites si pone l'obiettivo di ridurre la produzione di materiali plastici e non riciclabili nella costruzione di yacht, sostituendoli con fibre naturali, nuclei riciclabili e resine termoplastiche, permettendo una nuova economia circolare degli yacht.

Green Worm Project/Pasifika Group

Green Worm Project valorizza la frazione organica attraverso la Lombricoltura, secondo i principi della Economia Circolare e della valorizzazione distribuita del rifiuto.

Aria di marea

Il progetto si basa sulla creazione di un sistema per i veicoli marittimi che, sfruttando l'elettricità scaturita dall'aria delle maree, produce energia. La componentistica di questo sistema è meno propensa all'usura non essendo in contatto con l'acqua e meno aggressiva nei confronti dell'ecosistema marino.

Recover Ingredients

Recover Ingredients propone il riutilizzo di materiali ittici di scarto (pesci e molluschi) per creare ingredienti cosmetici mirati ad aziende che vogliono innovare i loro prodotti, per settori sia destinati al mass market che a settori specializzati. I prodotti dell'industria alimentare sono sviluppati secondo un approccio di Economia Circolare.

LET'S CONNECT

STEFANO VALENTINI

ART-ER S. cons. p. a
Stefano.valentini@art-er.it



Workshop: Linking economic potential and marine ecosystem health for sustainable development through marine spatial planning - Un'occasione di cooperazione e di scambio

Il 30 settembre 2020 nell'ambito della Naples Shipping week, occasione nella quale il Cluster Marittimo internazionale si incontra per una delle manifestazioni più importanti del comparto, si è tenuto un workshop volto ad esplorare le opportunità del potenziale economico e della conservazione dell'ecosistema marino nell'ambito dello sviluppo della pianificazione dello spazio marittimo.

Il workshop è stato realizzato all'interno del tavolo di lavoro sulla Ocean Economy and Innovation dell'OCSE e ha visto la partecipazione di importanti soggetti di livello nazionale e internazionale quali l'iniziativa Bluemed, l'iniziativa Marittime Spatial Planning Global (MSPGlobal), UNESCO-IOC ed il Cluster Tecnologico Nazionale sulla Blue Growth (BIG).

L'evento ha visto la partecipazione di oltre 150 persone registrando quindi un notevole successo pur essendo realizzato in via telematica, per le note ragioni, relative al coronavirus. L'apertura dei lavori ha visto i saluti del Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Ente che rappresenta l'Italia nel tavolo di lavoro OCSE, e i saluti del presidente del Cluster Big Roberto Cimino a cui è seguita una introduzione sull'iniziativa Westmed da parte del consigliere Daniele Bosio del MAECI responsabile per gli affari marittimi.

Alessandro Iglesias Campos, successivamente, ha fatto una introduzione sulle iniziative di UNESCO-IOC riguardanti la pianificazione dello spazio Marittimo. Proseguendo, con relatori nazionali ed internazionali, esponenti del mondo scientifico ma anche di quello della programmazione politica, sono state sviluppate tre sessioni.



i) una prima sessione è stata dedicata ad esplorare le potenzialità, le problematiche principali e le possibili soluzioni della pianificazione dello spazio marittimo in epoca di coronavirus per una gestione sostenibile dell'ambiente, ii) una seconda dedicata alle opportunità di sviluppo per la pianificazione dello spazio marittimo nell'ambito della blue economy, iii) infine una terza che si è proiettata nel futuro dei prossimi cinque anni per ipotizzare ed esplorare uno scenario di sviluppo sostenibile in materia di pianificazione dello spazio marittimo.

Le presentazioni, estremamente dense ed informative, per diversi gruppi di lavoro del Cluster Big, hanno offerto molti spunti di discussione; le domande poste dai partecipanti agli oratori, tramite un apposito canale testuale, hanno dato origine ad una discussione ricca di contenuti e spunti di riflessione.

LET'S CONNECT

MARCO BORRA

STAZIONE ZOOLOGICA

ANTON DOHRN

Senior Technologist

marco.borra@szn.it

Progetto RENAISSANCE. L'economia circolare del mare



Il Tavolo della Bioeconomia, tenuto presso la Presidenza del Consiglio, ha chiamato a partecipare i nove Cluster tecnologici italiani riconosciuti dal MIUR, per promuovere la ripresa economica, sociale, sanitaria ed ambientale del nostro Paese. In questo contesto il nostro Cluster BIG ha presentato l'iniziativa RENAISSANCE - REstoratioN of the mARine ecoSyStem of the Adriatic-ioNian maCro rEgion, la quale è stata selezionata ed inserita nell'Implementation Acton Plan (2020-2025) for the Italian Bioeconomy StrategyBit II, come Flagship italiana.

Iniziative imprenditoriali ed industriali innovative saranno sviluppate dal progetto Renaissance, promosso dal BIG in cooperazione con FEDERPESCA, l'Istituto IRBIM del CNR, e la Stazione Zoologica Anton Dohrn. In un quadro di implementazione di biotecnologie della filiera del mare, Renaissance raccoglie un sfida "globale" al fine di liberare il nostro mare dagli sprechi e dai rifiuti antropici, attraverso un modello virtuoso di sviluppo economico circolare in grado di creare valore condiviso. Estesa nella Macro Regione Adriatico-Ionica, l'iniziativa decollerà dalle Regioni Emilia Romagna con il porto di Ravenna, Marche con il porto di Ancona, e la Puglia con il porto di Bari.

Sono state coinvolte imprese del comparto della pesca e della filiera ittica, agroalimentare, marittima, edilizia urbana, nonché, le Autorità e i sistemi portuali, aziende di filiere territoriali di trasformazione e riciclo della plastica raccolta dal mare in ecoprodotto, enti pubblici ed aziende private che svolgono attività di rilevazione satellitare per l'individuazione di habitat marini da bonificare dai residuati bellici.

Il progetto Renaissance vuole rappresentare un modello socio-economico con investimenti concreti nella Bioeconomia e che possano rappresentare un catalizzatore di crescita economica e occupazionale italiana. Il mare unisce settori e tradizioni diverse in un tessuto imprenditoriale diffuso che può essere una leva straordinaria per il rilancio dell'Italia. Questa stretta cooperazione tra la comunità scientifica, il mondo delle imprese, le Regioni e i comuni interessati in Renaissance vuole lanciare un messaggio che uniti si può ripristinare e rigenerare l'ambiente marino che, oggi, assume sempre più un valore inestimabile per il futuro del nostro paese, dell'Europa e del mondo.

Le azioni del progetto saranno avviate e realizzate nel prossimo triennio, 2021-2024. La sfida è favorire una rete tra tutte le Regioni transfrontaliere dell'Unione Europea e non, su temi quali: prevenzione, attivazione da parte degli enti di competenza di procedure e modelli di comportamento ad hoc in caso di disastro ambientale causato dalla presenza massiva di rifiuti antropici e plastiche, nonché un coordinamento di attività di ricerca scientifica e di sviluppo di nuove tecnologie.

L'inserimento nel mercato di bio-prodotti derivanti dalla raccolta della plastica durante l'attività della pesca permetterà un concreto sviluppo di potenzialità economiche, sociali ed ecologiche. Nel medio-lungo termine sarà implementato un processo industriale per convertire le plastiche marine in nuovi materiali per il packaging alimentare, tessili e bioplastiche (design, arredamento, altro).

E' quindi con questa filosofia che Renaissance vuole lanciare azioni concrete di protezione dei nostri mari e dove tutti noi abbiamo la possibilità di riconoscerci come la "generazione che si è presa cura del mare", volendo assumere un ruolo strategico di impegno di responsabilità ambientale e sociale per la ripresa economica, ed il futuro delle comunità costiere del nostro Paese.

LET'S CONNECT

**STEFANIA
VALENTINI**

ESPERTA IN POLITICHE
COMUNITARIE
FEDERPESCA

federpesca@federpescaeuropa.it



Sei socio del Cluster? Contribuisci al prossimo numero!

Per portare avanti al meglio le nostre attività, anche in un periodo di difficoltà, invitiamo inoltre gli associati a suggerire le tematiche e gli approfondimenti di loro maggiore interesse per i prossimi numeri e a trasmetterli ai contatti indicati nel Box Informazioni sulla destra

Non sei socio del Cluster? Le iscrizioni per il 2020 sono aperte!

Rappresenti un'impresa, un'organizzazione, un'università, un centro di ricerca o un'altra realtà interessata all'economia del mare e desideri conoscere di più sul CTN BIG?

Allora contattaci, saremo lieti di fornirti tutte le informazioni.

LET'S CONNECT

CLUSTER BIG

ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO
NAZIONALE BLUE ITALIAN GROWTH
c/o STAZIONE ZOOLOGICA ANTON
DOHRN
VILLA COMUNALE,
80121 NAPOLI, ITALIA

C.F. 95252310636

PEC: clusterbig@pec.it

MAIL: clusterbig@gmail.com

giovanna.digennaro@szn.it

monica.ravara@eni.com

flavia.cavaliere@szn.it

Publisher: Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - CTN BIG

Informazioni aggiornate al: 28/10/2020

Il presente documento è di proprietà del CTN BIG: è vietata la riproduzione parziale e totale e la consegna a terzi senza dovuta citazione alla fonte.

Per citare questo documento: Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (2020). Informativa bimestrale N4/2020